

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1231

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato BURTONE

Istituzione del Museo tattile Borges in Catania

Presentata il 19 giugno 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — L’accesso ai musei e ai siti d’arte in genere crea le maggiori difficoltà soprattutto ai soggetti ciechi o con un residuo visivo talmente limitato da dover far ricorso agli altri sensi per ottenere indicazioni significative sulla realtà circostante.

L’accessibilità e la fruizione dell’arte consentono invece, ai ciechi e agli ipovedenti di conseguire, a un tempo, due importanti risultati: il loro personale arricchimento culturale e una più completa integrazione sociale. In tale prospettiva, un museo tattile svolge, soprattutto per questi particolari visitatori, una funzione di informazione, di formazione e di promozione sociali, offrendo ai ciechi e agli ipovedenti la possibilità di fruire del patrimonio artistico o di riproduzioni dello stesso, potendo percepire l’arte e l’estetica

delle opere attraverso il tatto. Esperienze di tale genere sono in corso da diversi anni in Spagna (Museo tiflogico di Madrid), Grecia (Museo tattile di Atene) e in Italia (Museo tattile statale Omero di Ancona).

In Sicilia, regione che vanta un’altissima percentuale di siti del Patrimonio culturale mondiale, nella centrale via Etnea di Catania, la stamperia *braille* all’interno del suo polo tattile multimediale — struttura unica nel suo genere in Europa per i servizi e le attività in favore di non vedenti e di ipovedenti — ha realizzato un Museo tattile, con lo scopo di colmare un vuoto nel panorama dei servizi culturali per non vedenti e per offrire uno spazio innovativo dove la percezione artistica passa attraverso il coinvolgimento del tatto e della vista.

Negli ambienti del Museo tattile Borges i visitatori ciechi o ipovedenti possono

«vedere attraverso il tatto» plastici che riproducono, in versione tridimensionale, i più significativi monumenti della Sicilia, realizzati dai laboratori della stamperia *braille* secondo precise metodologie tiflogiche di riproduzione delle forme e di scelta dei materiali e dei colori, al fine di offrire una sensazione tattile simile a quella reale.

All'interno del Museo tattile sono presenti le riproduzioni di varie opere scultoree di diverse epoche e stili, fra le quali la Venere dei Medici, il Discobolo, il Busto del Cristo Crocefisso di Donatello, la testa del David di Michelangelo, il Mosè, la Testa della Medusa e il bozzetto che ritrae il musicista catanese Vincenzo Bellini.

La sezione dei plastici tridimensionali vede grande protagonista la Sicilia con l'esposizione dei templi di Agrigento, della Ducea di Nelson (Bronte), del vulcano Etna, del Ponte sullo Stretto di Messina e di diverse opere relative alla città di Catania, come ad esempio il castello Ursino, la cattedrale e la chiesa di San Giuliano, nonché la statua del «Liotru» simbolo della città. Tra i monumenti più importanti in campo nazionale, che hanno recentemente incrementato la collezione del Museo tattile Borges, l'ultimo capolavoro realizzato è un grande plastico architettonico della basilica e della piazza di San Pietro in Vaticano, con il celebre colonnato del Bernini. Non manca comunque uno sguardo internazionale con l'esposizione della riproduzione della *Tour Eiffel* o con la ricostruzione del complesso megalitico di Stonehenge.

Di notevole valore sono anche le riproduzioni tattili di opere pittoriche, elaborate secondo la metodologia ottico-tattile sperimentata dalla stamperia *braille*, che prevede la scomposizione e la ricostruzione di un soggetto su più pannelli per un approccio graduale e progressivo, fino a giungere alla «visione» tattile complessiva dell'opera. Con tale metodologia sono stati realizzati la «Creazione di Adamo» e la «Creazione di Eva» (entrambe opere di Michelangelo presenti nella Cappella Sistina), il quadro «Figura di Donna» del

pittore impressionista De Nittis e «*Les demoiselles d'Avignon*» di Picasso.

L'itinerario di visita al Museo tattile Borges si completa attraverso le esperienze del bar al buio e del giardino sensoriale, che coinvolgono i visitatori ciechi, ipovedenti e vedenti, creando un momento di vera integrazione e condivisione.

All'interno del *bar al buio*, il primo in pianta stabile in Italia, si propone ai vedenti l'esperienza a «ruoli invertiti» — fortemente empatica ed emotiva — di consumare un caffè o una bibita nella più completa oscurità, accompagnati e serviti dalle guide non vedenti. L'esperienza aiuta a capire il valore della luce e, soprattutto, a conoscere il mondo di chi vive quotidianamente nel buio; è un'emozione di rara forza e di rara umanità, un'occasione unica per riflettere e per capire lo stato emotivo di chi ha perso un dono preziosissimo come quello della vista.

Nel «giardino sensoriale, oasi di verde in pieno centro cittadino, grazie al percorso tattilo-plantare, alla segnaletica in *braille* e ad altre soluzioni studiate per abbattere tutte le barriere architettoniche e sensoriali, i non vedenti e gli ipovedenti, in assoluta sicurezza, possono compiere una visita sicura e in piena autonomia, sollecitando tutti i sensi residui alla ricerca di suoni, odori ed essenze. Il giardino sensoriale, infatti, è ricco di numerose piante, tipiche del mare Mediterraneo, gradevoli da odorare e da toccare, come il carrubo, la lavanda, il gelsomino, il cedro «Mani di Buddha» e l'arancio, che coinvolgono gli ospiti in un piacevole e istruttivo itinerario di visita.

In aggiunta alla visita del Museo tattile Borges, i visitatori del polo tattile multimediale possono usufruire anche dei servizi dello *showroom* «*Frammenti di luce*», dove è possibile visionare e acquistare ausili tiflogici, tiflodidattici e informatici, utili per la didattica e per l'autonomia personale e domestica dei minorati della vista.

Al fine di sensibilizzare e di coinvolgere maggiormente la società civile e le scuole nel processo di integrazione culturale, sociale e lavorativa dei minorati della vista,

la stamperia *braille* ha allestito di recente una mostra itinerante per presentare nelle piazze e nelle scuole della Sicilia — e non solo — una sintesi delle attività del polo tattile multimediale: su un moderno autobus appositamente realizzato allo scopo e denominato « polo tattile itinerante » sono stati allestiti un bar al buio e un area espositiva con una selezione degli ausili più significativi dello *showroom*; mentre in un padiglione esterno è stato realizzato un Museo tattile con i plastici di alcuni monumenti rappresentativi della Sicilia. Nelle diverse tappe finora realizzate, fra le quali Catania, Palermo, Milano e Bologna, il polo tattile itinerante ha riscontrato grande visibilità, un elevato numero di visitatori e numerosi apprezzamenti, con un ritorno d'immagine più che positivo per la stamperia e per la Sicilia.

Sostenere questa importante e innovativa iniziativa costituisce un atto di grande civiltà, che dà l'opportunità ai non vedenti di educarsi ai valori estetici e di « sentire-vedere » la realtà tridimensionale nelle sue forme e nella sua plasticità, riconoscendo un diritto e, nello stesso tempo, un'esigenza di chi — il non vedente — non può godere della meraviglia dell'arte, non potendo toccare con le proprie mani opere collocate in luoghi inaccessibili o comunque preclusi dai divieti.

Con il Museo tattile Borges si mette a disposizione dei ciechi e degli ipovedenti siciliani, di tutta la nazione e anche dei Paesi del mare Mediterraneo uno strumento di informazione e di educazione, valido per gli adulti e per i giovani durante il loro processo formativo.

Si fa presente che:

i ciechi in Italia sono 360.000 e più di 1 milione sono gli ipovedenti, in base alla classificazione della legge n. 138 del 2001;

i ciechi in Europa sono più di 10 milioni;

in Sicilia i ciechi sono 35.000 e 90.000 sono gli ipovedenti, in base alla classificazione della legge n. 138 del 2001;

i ciechi e gli ipovedenti appartenenti ai Paesi del mare Mediterraneo sono oltre 15 milioni.

Dare a loro questa parità di opportunità culturale è anche un dovere da parte della società e dello Stato. Pertanto si confida fervidamente che la presente proposta di legge possa trovare sollecito accoglimento da parte di tutti i parlamentari.

Oltre alla crescita culturale dei non vedenti il Museo tattile Borges favorisce anche una più attenta visione della realtà anche per i vedenti che in visita al Museo, insieme ai non vedenti, possono superare diffidenze e preconcetti sulle differenze e crescere nel rispetto e nella vicinanza con chi è stato più sfortunato di loro.

Il Museo tattile Borges è stato realizzato nel corso degli anni grazie a piccoli fondi stanziati dalla Regione siciliana e dalla provincia di Catania e nell'ultimo anno (2012) è stato visitato da circa 3.000 visitatori. Oggi però risulta fondamentale dare maggiore visibilità, attrattività e tutela alle sue attività, potenziandone i servizi e ampliando progressivamente il patrimonio museale esposto (considerata anche la possibilità di poter arrivare a disporre di circa 2.000 metri quadrati di superficie); tutto ciò al fine di proseguire con continuità e con impegno nel processo di integrazione culturale e sociale tra i non vedenti, gli ipovedenti e la società civile.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

(Istituzione del Museo tattile Borges).

1. È istituito in Catania, nei locali del polo tattile multimediale della Stamperia *braille*, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di Catania, il Museo tattile statale Borges.

ART. 2.

(Finalità).

1. Il Museo tattile Borges progetta, realizza, riproduce, raccoglie ed espone materiali, pubblicazioni, oggetti e riproduzioni tattili delle diverse forme dei beni culturali più rilevanti dell'Italia e di altri Paesi, delle arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali, dell'organizzazione dell'ambiente, dello spazio e della vita dell'uomo, al fine di promuovere la crescita e l'integrazione culturali dei ciechi e degli ipovedenti, nonché di diffondere tra essi la conoscenza della realtà.

2. Il Museo tattile Borges organizza laboratori e corsi per ciechi, ipovedenti e vedenti, volti all'insegnamento, alla conoscenza e all'apprendimento in forma tattile dell'arte, nonché visite al giardino sensoriale, con percorso tattilo-plantare, percorribile in piena autonomia dai ciechi e degli ipovedenti, tra gli odori tipici delle piante mediterranee e delle erbe aromatiche.

3. Il Museo tattile Borges organizza iniziative di integrazione e di condivisione tra ciechi, ipovedenti e vedenti, attraverso l'esperienza sensoriale del bar al buio o altri eventi nei quali, attraverso l'interscambio di ruoli tra ciechi, ipovedenti e vedenti, si realizza una maggiore consapevolezza e attenzione della società civile verso le problematiche dei ciechi e degli

ipovedenti, promuovendo anche iniziative e buone prassi per una più efficiente integrazione sociale, scolastica e culturale.

ART. 3.

(Organizzazione).

1. Il Museo tattile Borges è gestito dal consiglio di amministrazione della Stamperia *braille* di Catania, integrato da un rappresentante designato dal Ministero per i beni e le attività culturali.

ART. 4.

(Disposizione finanziaria).

1. Per l'istituzione e per il funzionamento del Museo tattile Borges lo Stato eroga alla stamperia *Braille* di Catania un contributo di 800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2013.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 1,00



17PDL0011430